



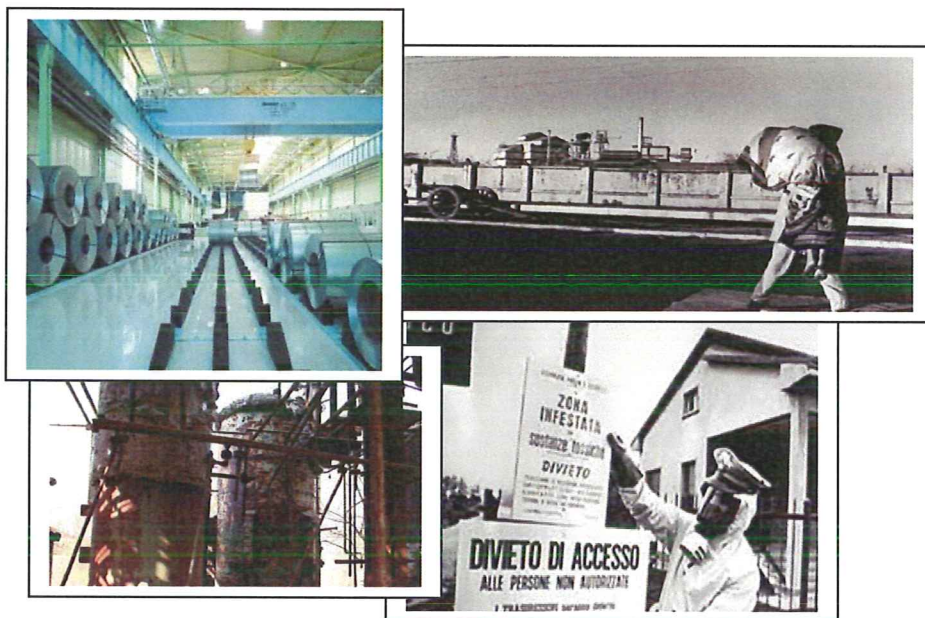
CITTA' DI TORINO

DIREZIONE TERRITORIO E AMBIENTE

AREA URBANISTICA

SERVIZIO PIANIFICAZIONE

VIA MEUCCI, 4



VARIANTE N. 230 AL P.R.G.

“ADEGUAMENTO DEL P.R.G. AI SENSI
DEL D.LGS. N. 334/1999”
E DELLA VARIANTE AL P.T.C.P.
“ADEGUAMENTO AL D.M. 9 MAGGIO 2001”

PROGETTO PRELIMINARE

VARIANTE AI SENSI DELLA L.R. 1/2007
E DELL'ART. 89 COMMA 3 DELLA L.R. 3/2013

NORME URBANISTICO EDILIZIE DI ATTUAZIONE ESTRATTO VOLUME I - Allegato B - Capitolo 1 STATO ATTUALE - VARIANTE

DIRIGENTE AREA URBANISTICA
Arch. Rosa Gilardi

RESPONSABILE COORDINAMENTO
SERVIZIO PIANIFICAZIONE
Arch. Giacomo Leonardi

COLLABORATORE GRAFICO
Geom. Donato Gugliotta



RESPONSABILE TECNICO
Arch. Barbara Bersia

COLLABORATORI TECNICI
Geom. Carlotta Assom
Arch. Graziella Di Miceli
Arch. Maria Antonietta Moscariello
Ing. Alberto Rolandi
Arch. Gian Mario Siragusa

Torino, luglio 2015

NORME URBANISTICO – EDILIZIE DI ATTUAZIONE

ESTRATTO VOLUME I

ALLEGATO B

STATO ATTUALE

Capitolo 1

Norme geologiche generali di tutela,

P.A.I. e vincolo idrogeologico

1. NORME GEOLOGICHE GENERALI DI TUTELA, P.A.I. E VINCOLO IDROGEOLOGICO

...omissis

23. Le industrie classificate "a rischio" ai sensi dell'art. 28bis delle presenti N.U.E.A., collocate all'interno delle fasce fluviali così come definite all'art. 2, comma 61, sono sottoposte alla disciplina prevista dall'articolo 38ter delle N.d.A. del P.A.I. e alle specifiche disposizioni relative alle singole classi di rischio in cui è stato suddiviso il territorio comunale.
24. Ferme restando le limitazioni ai tipi di intervento ammessi nelle singole classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica, all'interno delle fasce fluviali A e B (vedi art. 2 comma 61) è comunque vietato insediare attività a rischio di incidente rilevante ai sensi del D.Lgs. 334/99, quelle insalubri di prima classe di cui al D.M. 5.9.94, quelle soggette alla procedura di V.I.A. ai sensi della L.R. 40/98 e quelle inerenti la gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 22/97.
25. Nella fascia C è vietato l'insediamento delle attività soggette al D.Lgs. 334/99. Le attività insalubri, quelle soggette alle procedure di V.I.A. e quelle inerenti la gestione dei rifiuti, sopra citate, sono ammesse nella fascia C, a condizione che ne sia accertata la compatibilità tramite apposita verifica idrogeologica, condotta da professionista abilitato, ai fini della conservazione del suolo, della tutela dell'ambiente e della mitigazione del rischio.

...omissis

NORME URBANISTICO – EDILIZIE DI ATTUAZIONE

ESTRATTO VOLUME I

ALLEGATO B

VARIANTE

Capitolo 1

Norme geologiche generali di tutela,

P.A.I. e vincolo idrogeologico

abc testo vigente

~~abc~~ testo abrogato dalla variante

abc testo introdotto dalla variante

1. NORME GEOLOGICHE GENERALI DI TUTELA, P.A.I. E VINCOLO IDROGEOLOGICO

...omissis

23. Le industrie classificate "a rischio" ai sensi dell'art. 28bis delle presenti N.U.E.A., collocate all'interno delle fasce fluviali così come definite all'art. 2, comma 61, sono sottoposte alla disciplina prevista dall'articolo 38ter delle N.d.A. del P.A.I. e alle specifiche disposizioni relative alle singole classi di rischio in cui è stato suddiviso il territorio comunale.

[*] Nota variante: id 226, var. n. 100 – variante geologica, approvata il 06/11/2008

24. Ferme restando le limitazioni ai tipi di intervento ammessi nelle singole classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica, all'interno delle fasce fluviali A e B (vedi art. 2 comma 61) è comunque vietato insediare **le attività nocive e/o moleste di cui all'art. 2 comma 65, a rischio di incidente rilevante ai sensi del D.Lgs. 334/99, quelle insalubri di prima classe di cui al D.M. 5.9.94, quelle soggette alla procedura di V.I.A. ai sensi della L.R. 40/98 e quelle inerenti la gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 22/97 152/2006.**

[*] Nota variante: id 226, var. n. 100 – variante geologica, approvata il 06/11/2008

25. Nella fascia C è vietato l'insediamento delle attività ~~soggette al D.Lgs. 334/99~~ **a Rischio di Incidente Rilevante di cui al D.Lgs. 334/1999 e alla Variante Seveso al PTC.** Le attività insalubri **di prima classe di cui al D.M. 5/9/1994,** quelle soggette alle procedure di V.I.A. e quelle inerenti la gestione dei rifiuti **ai sensi del D.Lgs. 152/2006,** ~~sopra citate,~~ sono ammesse nella fascia C, a condizione che ne sia accertata la compatibilità tramite apposita verifica idrogeologica, condotta da professionista abilitato, ai fini della conservazione del suolo, della tutela dell'ambiente e della mitigazione del rischio.

[*] Nota variante: id 226, var. n. 100 – variante geologica, approvata il 06/11/2008

...omissis